



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Ufficio per lo sport*

**VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020»;

**VISTO** in particolare l'articolo 1, comma 362, della predetta Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che al fine di attribuire natura strutturale al Fondo «Sport e Periferie» di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, autorizza la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018, assegnando tali risorse all'Ufficio per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** di nuovo l'articolo 1, comma 362, della predetta Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che rimette a un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare in concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione, il compito di individuare i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, facendo salve le procedure in corso;

**VISTO** l'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del menzionato decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, che finalizza il fondo di cui al comma 1 ai seguenti interventi: a) ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale; b) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti; c) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 luglio 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 2 agosto 2018 – Reg.ne Succ. n. 1605, con il quale, al Dott. Michele Sciscioli è stato conferito l'incarico di Capo Ufficio per lo Sport”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2,

lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 2 comma 1 del sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018, il quale prevede che l'Ufficio per lo Sport pubblici entro il 15 novembre di ogni anno un bando denominato "Bando Sport e Periferie", finalizzato a selezionare le richieste di intervento da finanziare con le risorse di cui al Fondo Sport e Periferie;

**VISTO** inoltre l'articolo 2, comma 2 del sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018, il quale prevede che le richieste di contributo debbano essere presentate all'Ufficio per lo Sport entro trenta giorni dalla pubblicazione del "Bando Sport e Periferie" e che, nei successivi quarantacinque giorni, la commissione giudicatrice formula la proposta di graduatoria;

**VISTO** il "Bando Sport e Periferie" pubblicato in data 15 novembre 2018, in particolare il paragrafo 7, concernente i termini e le modalità di presentazione delle richieste, nel quale è indicato il termine delle ore 12.00 del 17 dicembre 2018 entro cui far pervenire, a pena di inammissibilità, le richieste di contributo;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2018 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale è stato modificato l'articolo 2 comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018, prevedendo la presentazione delle richieste di contributo entro sessanta giorni dalla pubblicazione del "Bando sport e periferie" e la valutazione delle stesse nei successivi settantacinque giorni;

**RITENUTO** pertanto di dover posticipare il termine di scadenza della presentazione delle richieste di contributo, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2018

## DECRETA

### (Art. 1)

Il termine di scadenza per la presentazione delle richieste di contributo, a valere sulle risorse del Fondo sport e periferie di cui al Bando sport e periferie 2018, è prorogato di trenta giorni, secondo quanto disposto dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2018, che ha modificato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018, nei termini indicati nelle premesse.

L'Ufficio per lo sport pubblica tempestivamente sul proprio sito istituzionale e sul sito del Governo un avviso concernente la proroga dei suddetti termini.

ROMA, 14 DIC. 2018

IL CAPO DELL'UFFICIO

Michele Sciscioli

